



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "OLGA ROVERE"

Via San Rocco, 66 - 00068 - RIGNANO FLAMINIO - ROMA

☎ 0761 597012 Fax 0761 506301

C.F. 97198420586 - C.M. RMIC877001 - 31° Distretto Scolastico

sito web: www.olgarovere.gov.it e-mail: RMIC877001@istruzione.it

PEC: rmic877001@pec.istruzione.it

AGGIORNAMENTO ANNUALE (2018/2019)



ELABORATO DAL COLLEGIO DOCENTI

NELLA SEDUTA DEL 16 NOVEMBRE 2018.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

NELLA SEDUTA DEL 23 NOVEMBRE 2018.

SOMMARIO

AGGIORNAMENTO PTOF a.s. 2018-2019	6
CAPITOLO 1- IL PTOF: LA NOVITA' DEL PTOF (L.107/2015).....	7
Cos'è il Ptof	7
Finalità del PTOF	7
CAPITOLO 2 – IDENTITA' DELLA SCUOLA.....	9
Vision-Mission.....	9
Contesto Territoriale	11
Spazi e infrastrutture – I nostri plessi	13
Strumenti tecnologici multimediali: laboratori e sussidi all'interno dell'Istituto	14
Funzionigramma	15
Organigramma d'Istituto	18
Funzioni Strumentali.....	18
AREA: PTOF (di competenza della COMMISSIONE PTOF dell'AREA DI MIGLIORAMENTO)	19
AREA 1: VALUTAZIONE E INVALSI	19
AREA 2: INTERCULTURA E INCLUSIONE	19
AREA 3: ORIENTAMENTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'	20
Commissioni.....	20
Altre figure.....	22
Gruppi di lavoro	27
Gruppo di autovalutazione	27
Gruppo di miglioramento	27
Gruppo di ricerca-azione.....	27
CAPITOLO 3 – PIANO CURRICOLARE.....	31
Curricolo Trasversale	31
Curricolo Verticale	31
Curricolo Locale: progettazione a.s. 2018/19.....	33
Sintesi progettualità d'Istituto a.s. 2018/2019	34
AREA 1 RECUPERO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE	34
AREA 2 CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ	35
AREA 3 POTENZIAMENTO LINGUISTICO	36
AREA 4 POTENZIAMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO	37
AREA 5 POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE	37
AREA 6 ATTIVITA' MOTORIA	38
CAPITOLO 4 – PIANO DI MIGLIORAMENTO	40

PRIORITA' E TRAGUARDI.....	40
OBIETTIVI PRIORITARI	55
SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI.....	56
CAPITOLO 6 - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	58
FABBISOGNO DI ORGANICO FUNZIONALE	61
RICHIESTE DI POSTI PER ORGANICO DELL'AUTONOMIA (art.1, comma 7 Legge 107/2015).....	62
FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE	63



Dal D.P.R. 275/99 art.1 comma 2

L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Legge 13 luglio 2015, n. 107, art.1 comma 14

14. L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

.....

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

- Il Piano triennale dell'offerta formativa 2016/2019 (PTOF), relativo all'Istituto Comprensivo di Stato "Olga Rovere" di Rignano Flaminio, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 3583 del 23 settembre 2015;
- Il piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 18 gennaio 2016 con delibera n. 39;
- Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 gennaio 2016 con delibera n. 136;
- Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola (*Scuola in Chiaro*).

Il presente Aggiornamento per l'a. s. 2018/2019 è parte integrante del PTOF 2016/2019 e ne rappresenta la parte variabile in base alle risorse, alle progettualità annuali secondo le priorità e i traguardi del RAV con attento monitoraggio annuale del PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Esso comprende¹:

- **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (allegato A)**
- **PROTOCOLLO BES (allegato B)**
- **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (allegato C)**
- **PIANO DI FORMAZIONE (allegato D)**

¹ I documenti elencati sono pubblicati sul sito dell'Istituto (www.olgarovere.gov.it) alla pagina POF/PTOF.

AGGIORNAMENTO PTOF a.s. 2018-2019

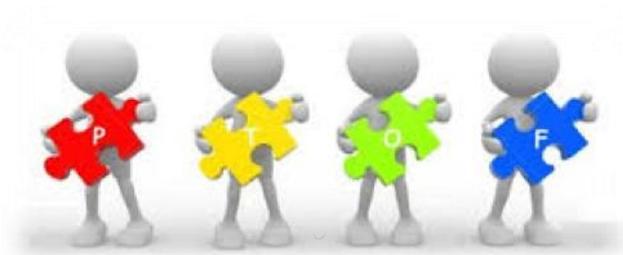
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (legge n.107/2015), la cui elaborazione è collegiale, è il documento di programmazione del potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti. Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2016/2019, ma come prevede la legge, è stato modificato e aggiornato per questo anno scolastico 2018/2019. Nel comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015 è specificato che:

“le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre”.

Le modifiche potranno interessare, nello specifico:

- nuove esigenze formative emerse, anche a seguito dell'autovalutazione d'Istituto
- i progetti di durata annuale rivolti agli alunni, quelli a pagamento e non, e svolti in orario extra-curricolare
- gli accordi con enti o associazioni territoriali
- i progetti di potenziamento, in relazione alla classe di concorso dei docenti inviati alla scuola.

Il piano aggiornato, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, viene approvato dal Consiglio d'Istituto.



CAPITOLO 1- IL PTOF: LA NOVITA' DEL PTOF (L.107/2015)

Cos'è il Ptof

Le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del

P.T.O.F.



Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che miri al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti. Solo in questo modo il Piano, da mero adempimento, diventa reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'Istituzione nel suo complesso. Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Finalità del PTOF

Le finalità del PTOF sono espresse in continuità con le finalità perseguite dall'Istituto:

- le attività curricolari ed extracurricolari previste saranno inserite in un quadro unitario, coerente ed organico;
- l'offerta formativa prevista terrà conto della ciclicità triennale del POF;
- l'elaborazione del PTOF terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

- l'Offerta Formativa sarà articolata tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a Vision e Mission d'Istituto. Il PTOF promuoverà l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni e secondo il seguente indirizzo:
- Rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un Istituto Comprensivo, favorendo una maggior interazione tra i gradi scolastici;
- Costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- Integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei sistemi di didattica e formazione, per supportare la didattica.

CAPITOLO 2 – IDENTITA' DELLA SCUOLA

Vision-Mission



“Formare l’uomo libero del domani
in modo responsabile, critico e attivo,
partecipe della comunità locale” nazionale e
internazionale”

L’I. C. “Olga Rovere” vuole innanzitutto lavorare nel proprio territorio agendo insieme a tutte le agenzie educative del territorio e con gli Enti Locali, per sfruttare in modo più razionale le infrastrutture e i servizi già presenti, e per aggiungervi quelli ritenuti necessari in un prossimo futuro.

Si propone inoltre di accompagnare questa comunità, offrire servizi adatti ai suoi nuovi bisogni, impegnandosi a leggerli e a interpretarli.

Il nostro Istituto Comprensivo è un’agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell’alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. È piena, tra tutti gli operatori scolastici, la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché’ la promozione di competenze per la vita. L’identità di una scuola nasce dal connubio di “Vision” e “Mission”.

La “Vision” dell’Istituto Comprensivo Olga Rovere si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Atto di indirizzo, art. 1 commi 1- 4 L. 107/15). Una scuola dunque che sia punto di riferimento **educativo, culturale e formativo** in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le **famiglie**, le **associazioni**, gli **enti locali** nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell’ottica della diversità. Una scuola che dia l’opportunità ai propri insegnanti di **sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca**, che favorisca l’aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo

professionale. L'Istituto Comprensivo Olga Rovere, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un **futuro cittadino capace di progettare con gli altri**. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, **attraverso il sapere**, il saper fare e il saper essere, capaci di operare scelte basate sul confronto e sull'apertura verso il mondo circostante, e di immaginare e progettare il futuro proprio e della propria comunità: vuole che imparino a essere **autonomi, competenti, consapevoli e responsabili**. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

La "Mission" è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto?" come istituzione. La Mission è sempre specifica di una scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza. Le scuole sono diverse, hanno caratteristiche che portano a rispondere in modo difforme al mandato istituzionale, questo scritto negli ordinamenti della scuola.

Con il termine Mission si vuole indicare:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa si intende fare per adempiervi).

Essa rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la Vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

L' Istituto Comprensivo Olga Rovere pone come propria Mission: garantire il successo scolastico e il successo culturale e formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- **la maturazione e la crescita umana**
- **lo sviluppo delle potenzialità e personalità**
- **le competenze sociali e culturali.**



Contesto Territoriale

Rignano Flaminio è un comune della provincia nord di Roma, a circa 40 km dalla capitale. Il paese ha subito un notevole incremento di popolazione negli ultimi decenni, dovuto a un continuo flusso migratorio dalla città, seguito da un considerevole sviluppo edilizio ed economico. Alle famiglie originarie del paese, dedite principalmente ad attività agricolo-artigianali si è aggiunto un ceto medio impiegatizio gravitante su Roma. Da sottolineare, negli ultimi anni, un intenso flusso migratorio da paesi europei ed extraeuropei che, di conseguenza, ha fatto emergere il problema dell'integrazione culturale e linguistica dei nuovi arrivati, per il quale la scuola gioca un ruolo fondamentale. La popolazione scolastica, che è andata crescendo di numero, si presenta, quindi, eterogenea sotto il profilo socioculturale. Il diffuso pendolarismo degli adulti pone la necessità di avere strutture istituzionali in grado di accogliere la domanda di crescita formativa, integrazione sociale e sviluppo culturale dei giovani anche per affrontare, o meglio ancora prevenire, difficoltà nelle relazioni interpersonali che, a volte, sfociano in azioni di prevaricazione. Inoltre, la pluralità di modelli di comportamento e di diverso orientamento per quanto riguarda i valori, la contraddittorietà degli stili di vita

sempre più influenzati dai mass media, la rapidità dei mutamenti sociali, l'accentuata situazione multiculturale e pluriethnica determinano la complessità della società attuale e richiedono nuove frontiere educative.

Spazi e infrastrutture – I nostri plessi

L'Istituto Comprensivo è costituito da:



Scuola dell'Infanzia

Piazza C. Stefanini, 1 Tel 0761/509000

La scuola si sviluppa su un unico piano:

12 aule per gli alunni; - sala mensa; - locale cucina; - 3 locali bagno + 1 bagno per alunni diversamente abili; - giardino attrezzato; - auditorium.

Scuola Primaria “Pio Morelli”

Via San Rocco, 11 Tel 0761/509084



La scuola si sviluppa su due piani:

- piano terra:

9 aule per gli alunni; aula insegnanti; aula segreteria; infermeria; sala mensa; locale cucina; 1 aula funzionale alla mensa; laboratorio della ceramica; 1 locale bagno adiacente alla sala mensa; 6 locali bagno; 1 bagno per alunni disabili; ascensore; palestra con 2

locali spogliatoio e 2 locali bagno; giardino con ampio spazio attrezzato per i giochi.

- piano primo: 11 aule; un'aula multifunzionale; laboratorio multimediale; un'aula della musica; 3 locali bagno, 1 bagno per alunni diversamente abili.

Scuola Secondaria di I grado “Olga Rovere”

(sede della Segreteria e degli Uffici Amministrativi)
via S. Rocco, 66 Tel 0761/597012; Fax 0761/506301



La scuola si estende su due piani:

- piano terra:

Palestra con 2 spogliatoi e 3 locali bagno; aule; laboratorio multimediale; laboratorio artistico - tecnologico; auditorium; 2 locali bagno; 2 bagni per diversamente abili; 1 archivio; 1 locale ripostiglio.

- piano primo:

6 aule; gli uffici amministrativi; la presidenza; la sala dei professori; 1 locale bagno uffici amministrativi; 1

locale bagno utenza; 2 locali bagno; 1 locale bagno professori; 1 aula blindata; 1 archivio.

Strumenti tecnologici multimediali: laboratori e sussidi all'interno dell'Istituto

Scuola dell'Infanzia:

✚ *aule attrezzate con televisore, videoregistratore e lettore CD-DVD.*

Scuola Primaria:

✚ *Laboratorio informatico – multimediale:*

è costituito da PC multimediali, LIM.

Il laboratorio è stato realizzato con il contributo di enti territoriali.

✚ *9 Aule attrezzate con LIM, realizzate con il contributo della Fondazione Roma.*

✚ *Tutte le aule sono attrezzate con rete LAN e dotate di PC (Cap.6 - Piano nazionale Fondi strutturali europei)*

Scuola Secondaria di I grado:

Laboratorio informatico – multimediale:

è costituito da un server, PC multimediali, stampanti, video proiettore, lavagna luminosa, proiettore per diapositive, collegamento Internet, televisore, impianti di amplificazione, compact stereo. Il laboratorio è stato realizzato e ampliato con il contributo della “Fondazione Roma” e con donazioni di enti e istituzioni del territorio.

Laboratorio artistico – tecnologico:

è dotato di materiale e attrezzature per attività artistiche e scientifico- tecnologiche e da uno Schermo multi-touch di ultima generazione.

 *3 aule dotate di Schermo multi-touch di ultima generazione + 3 aule dotate di LIM.*

Funzionigramma

Il Dirigente Scolastico è la prof.ssa Marisa Marchizza:

- * è il legale rappresentante dell’Istituto;
- * promuove, elabora e concorda con le altre componenti della scuola il Piano dell’offerta formativa di cui è rappresentante e garante e a cui assicura unitarietà;
- * svolge un’azione di raccordo tra la molteplicità di esigenze, compiti, atteggiamenti diversi e un’azione di stimolo promuovendo e sostenendo attività innovative e di sperimentazione;
- * cura gli scambi con altri ordini e gradi di istruzione;
- * cura i rapporti con il mondo esterno alla scuola per tutti quegli aspetti stimolanti e propositivi per le attività scolastiche;
- * cura l’immagine dell’Istituto.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la dott.ssa Antonella Orlandi:

- * Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l’organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
- * Organizza autonomamente l’attività del personale ATA nell’ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell’ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l’orario d’obbligo, quando necessario.

- * Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
- * Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.
- * Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
- * Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Docente Collaboratore del Dirigente con funzione vicaria è la prof.ssa Anna Maria Appolloni:

- * sostituisce in caso di necessità il Capo d'Istituto.
- * è nominato dal Capo d'Istituto;
- * collabora per le funzioni specifiche attribuite con apposito decreto del Dirigente Scolastico.

Figure strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P. T. O. F.)

- * sono designate dal Collegio dei Docenti;
- * sono nominate dal Capo d'Istituto;
- * in stretto contatto col Capo d'Istituto offrono la loro collaborazione secondo modalità stabilite e concordate dagli OO. CC. e le aree di funzione del P. T. O. F. stabilite dal Collegio dei docenti e assegnate con apposito decreto del Dirigente Scolastico.

Tutti i Docenti

- * si impegnano ad adeguare la propria attività didattica agli obiettivi concordati collegialmente;
- * approfondiscono la propria professionalità attraverso il confronto e lo scambio di esperienze con i colleghi e la partecipazione a corsi di aggiornamento;
- * si rendono disponibili all'incontro e alla collaborazione con le famiglie negli orari di ricevimento stabiliti.

❖ Coordinatori di classe (Scuola Secondaria di I grado)

- Presiedono il Consiglio di Classe (su delega del Capo d'Istituto);
- Approntano la programmazione di classe dopo aver acquisito le programmazioni delle varie discipline;
- Coordinano i rapporti con le famiglie;
- Presentano ai genitori rappresentanti la situazione della classe;
- Informano il Capo d'Istituto sugli avvenimenti più significativi della classe.

❖ Coordinatori di interclasse (Scuola Primaria)

- Coordinano il Consiglio di Interclasse per classi parallele;
- Presentano ai rappresentanti dei genitori la situazione della classe;
- Coordinano la programmazione del consiglio di Interclasse.

Personale A.T.A.

❖ Assistenti amministrativi

- Collaborano con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo in caso di assenza;
- Tengono l'archivio e il protocollo;
- Partecipano alle iniziative di formazione e di aggiornamento in relazione all'introduzione di nuove tecnologie di tipo informatico.

❖ Collaboratori scolastici

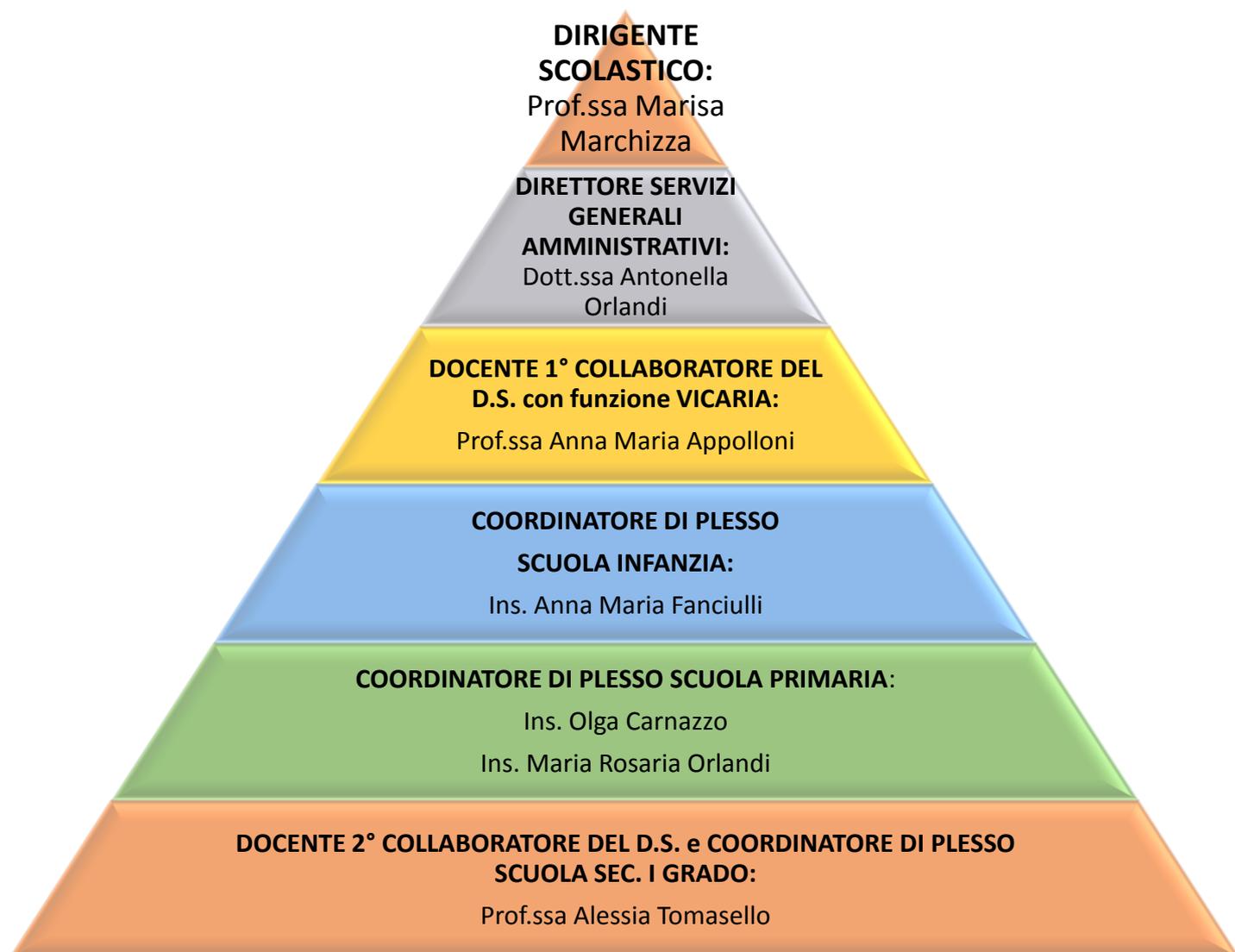
- Addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- Svolgono mansioni di custodia e pulizia dei locali;
- Svolgono funzioni di supporto all'attività amministrativa e didattica;
- Svolgono attività di assistenza agli alunni diversamente abili;
- Partecipano a iniziative di formazione e di aggiornamento.

Nell'Istituto Comprensivo di Rignano Flaminio operano:

- * **n. 13 collaboratori scolastici** distribuiti nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado come addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico, di pulizia e di collaborazione con gli uffici di Segreteria e docenti. Operano anche 3 lavoratori ex LSU, in dipendenza dalla CNS Kuadra, con mansioni di pulizia nei locali della Primaria e Secondaria di I grado;
- * **n. 4 + 2 (18 ore ognuno) assistenti amministrativi** che con autonomia operativa e margini valutativi, predispongono gli atti amministrativi e contabili nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. Svolgono attività diretta e immediata con il DSGA e il DS, hanno rapporti con l'utenza e svolgono servizi esterni connessi con il proprio lavoro;
- * **n. 1 docente utilizzato** come assistente amministrativo

Organigramma d'Istituto

In applicazione della Legge 107/2015 il nostro Istituto è così organizzato:



Funzioni Strumentali

- ❖ Il Collegio dei docenti ha individuato 3 aree relative alle **funzioni strumentali**:

AREA: PTOF (di competenza della COMMISSIONE PTOF dell'AREA DI MIGLIORAMENTO)

Coordinamento unitario del Piano Triennale dell'Offerta formativa relativo a:

- Coordinamento della commissione PTOF.
- aggiornamento annuale del PTOF, del Regolamento d'Istituto e della Carta dei Servizi.
- raccolta, archiviazione e diffusione dei materiali didattici prodotti.
- Monitoraggio attività del PTOF in ingresso, in itinere e finale.
- Predisporre il PTOF sintetico entro la fine di dicembre per le famiglie degli alunni in entrata
- Presentazione del PTOF alle OOCC
- consulenza sulla stesura di sondaggi e rilevazioni circa le richieste delle famiglie degli alunni.

AREA 1: VALUTAZIONE E INVALSI

Autovalutazione d'Istituto e coordinamento unitario di tutte le attività di verifica e valutazione di sistema relativo a:

- preparazione, tabulazione e pubblicizzazione dei questionari di autovalutazione
- monitoraggio e valutazione dei progetti, sempre in accordo con le indicazioni del P.T.O.F.
- preparazione di un sondaggio di rilevazione delle richieste delle famiglie degli alunni di quinta primaria
- valutazione e criteri nei tre ordini di scuola
- organizzazione dei progetti di aggiornamento degli insegnanti

Prof.ssa Alessandri Antonietta, Prof.ssa Primanni Laura

AREA 2: INTERCULTURA E INCLUSIONE

- Coordinamento con GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)
- Predisporre la documentazione necessaria e ne cura l'aggiornamento offrendo consulenza ai docenti sulle modalità di compilazione
- Aggiornamento costante sui temi e sulla legislazione riguardante DSA e altri disturbi/difficoltà di apprendimento e l'integrazione degli alunni stranieri
- Predisporre il PAI in collaborazioni con le altre FS
- Coordinamento di progetti e iniziative relativi agli alunni stranieri, anche individuando i docenti disponibili
- Partecipazione a progetti in rete con altri istituti scolastici atte a favorire l'integrazione

Ins. Cabiati Carolina, Prof.ssa Tomassini Monica

AREA 3: ORIENTAMENTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Coordinamento delle attività in riferimento ai rapporti esterni relativo a:

- Coordinamento commissione continuità
- Rapporti con le scuole del territorio per la continuità verticale
- Coordinamento azioni di continuità e orientamento per gli alunni di tutte le classi ed in particolare delle terze
- Contatti con il territorio per la progettazione delle suddette azioni
- Sportello di consulenza e orientamento per alunni e genitori.

Prof.ssa Nicoletta Paroni, Prof.ssa Spina Assunta

Commissioni

Le commissioni sono costituite da docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente referente e si occupano di particolari aspetti correlati al P.T.O.F. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere. Hanno di solito carattere permanente.

Compiti specifici:

- ✓ individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;
- ✓ analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;
- ✓ predisporre materiale;
- ✓ presentare al Collegio proposte.



Commissione attività organizzazione oraria

- Appolloni, Scapaticci, Tomasello, Carnazzo, Orlandi M.R., Leonori, Magrini.



Commissione Continuità

- Mannocchi, De Nardin, Orlandi, De Angelis, Taddei, Magalotti, Proietti, Grilli, Falchetti, Azzinnari.



Commissione didattica Musica DM8

- DS, Taddei, Ghitti



Commissione elettorale

- Foglietta, Scapaticci



Commissione Inclusione

- Lancianesi, Gresta, Pioppini, De Felicis, Piccolo, Ghitti, Lazzari.



Commissione Nuove Tecnologie

- Ceschel, Primanni, Scapaticci



Commissione PTOF

- Igliozzi, Cilona, Falesiedi, Bordini, Gresta, Venanzi.



Commissione Visite e viaggi d'istruzione

- Corinaldesi (1-2-3) Magalotti C. e Lonardo (4-5, Magalotti F., Panico, Proietti M.G. (solo per Gruppo sportivo)



Commissione Valutazione

- Castiglia, Gasperini, Tomasello, Leonori, Meconi, Caccavo.



Comitato di valutazione (validità triennale)

- Alessandri, Falchetti, Marino + 2 genitori



Organo di garanzia

- Onori + 2 genitori

Altre figure

COORDINATORI DIPARTIMENTI VERTICALI:

- Scuola Infanzia: Ins. Magalotti F.

- Scuola Primaria:
 - Ins. D'Ortenzi, Pellegrino (*Area linguistico-artistico-espressiva*)
 - Ins. Lancianesi, Iglizzi (*Area matematico-scientifico-tecnologica*)
 - Ins. Magrini (*Area antropologica, storia, geografia*)

- Scuola Secondaria I grado:
 - Prof.ssa Taddei (*Area linguistico-artistico-espressiva*)
 - Prof. Scapaticci (*Area matematico-scientifico-tecnologica*)
 - Prof.ssa Seri (*Area antropologica, storia, geografia*)

COORDINATORI DI INTERCLASSE (Scuola Primaria) a.s. 2018/2019

CLASSI	INSEGNANTE
CLASSI PRIME	Ins. Castiglia
CLASSI SECONDE	Ins. Ghitti
CLASSI TERZE	Ins. Carnazzo
CLASSI QUARTE	Ins. Leonori
CLASSI QUINTE	Ins. Orlandi

COORDINATORI DI CLASSE (Scuola Secondaria I grado) a.s. 2018/19

CLASSE	COORDINATORE
1 A	Prof.ssa Daniela Thermes
2 A	Prof.ssa Silvia Venanzi
3 A	Prof.ssa Assunta Spina
1 B	Prof.ssa Nicoletta Paroni
2 B	Prof.ssa Claudia Seri
3 B	Prof. Falchetti Mario
1 C	Prof. Sandro Scapaticci
2 C	Prof.ssa Maria Rita Paterniani
3 C	Prof.ssa Alessandri Antonietta
1 D	Prof.ssa Alessia Tomasello
2 D	Prof.ssa Francesca Panico
3 D	Prof.ssa Alessandra Castellucci
1 E	Prof. Mario De Felicis



**ANIMATORE
DIGITALE**

Ghitti Stefania



**REFERENTE
GRUPPO
SPORTIVO**

**Proietti Maria
Grazia**



**REFERENTE
FORMAZIONE**

**Marino Donatella
Cilona Pina Cinzia**



**REFERENTE
MUSICA**

Taddei Michela



**REFERENTE
LEGALITÀ**

De Angelis Laura



**TUTOR
TIROCINANTI
AEC**

SCUOLA INFANZIA:

Bordini Simona

SCUOLA PRIMARIA:

Ghitti Stefania

SCUOLA SEC. I GRADO:

De Felicis Mario



TUTOR NEOASSUNTI

SCUOLA INFANZIA

Orlandi E.S., Caccavo M.,

Bordini S., Magalotti C.,
Pellegrino N.,

SCUOLA PRIMARIA

De Angelis L.,

Corinaldesi G.

SCUOLA SEC. I GRADO

Paroni N.



REFERENTI DROGA E ALCOLISMO

Castellucci Alessandra

Venanzi Silvia



REFERENTE CYBERBULLISMO

Castellucci Alessandra

Gruppi di lavoro

Gruppo di autovalutazione



Il Gruppo di Autovalutazione (NIV) è stato costituito con figure di staff per la stesura del primo RAV. È presieduto dal DS. Il gruppo è stato integrato con il Gruppo di miglioramento per il monitoraggio e la revisione dei documenti di autovalutazione, secondo le consegne impartite dal MIUR, dall'USR o da altri soggetti istituzionali.

(Prof.ssa Appolloni A.M., Prof.ssa Tomasello A., Prof.ssa Primanni L., Prof.ssa Alessandri A., Ins.te Cabiati C., Ins.te Carnazzo O..)

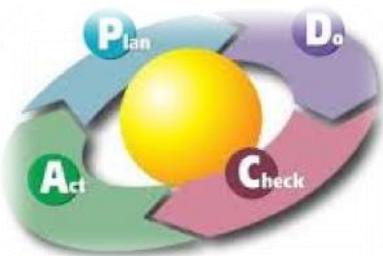
Gruppo di miglioramento



Il Gruppo di miglioramento è responsabile del monitoraggio e revisione del RAV, del PDM, del PTOF, e risponde all'esigenza di analizzare le priorità e i processi da ottimizzare che conducono al perseguimento degli obiettivi di Istituto tramite il monitoraggio e l'aggiornamento dei documenti specifici. Le attività sopra descritte vengono svolte in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico mediante incontri a cadenza mensile, incontri di Staff previsti per il giorno 25 di ogni mese, secondo le necessità incontrate.

(Collaboratori del DS e Funzioni Strumentali: Ins. Cabiati C., Ins. Carnazzo O., Ins. Orlandi M.R., Ins. Fanciulli A. M. Prof.ssa Appolloni A.M., Prof.ssa Alessandri A., Prof.ssa Paroni N., Prof.ssa Primanni L., Prof.ssa Spina A., Prof.ssa Tomasello A., Prof.ssa Tomassini M.)

Gruppo di ricerca-azione



La ricerca-azione risponde all'esigenza di analizzare innovazioni curriculari ed organizzative al fine di ottenere una didattica flessibile, rinnovata e laboratoriale, rispondendo alle nuove esigenze formative.

(Gruppo aperto articolazione del Collegio Docenti)



II CENTRO SPORTIVO

SCOLASTICO è la struttura finalizzata all'organizzazione e alla promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi.

Il C.S.S. ha il compito di intraprendere azioni per migliorare la qualità del servizio inerente alle attività motorie, fisiche e sportive nella scuola. È

ormai unanimemente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani nella crescita globale della personalità che non può prescindere dal completo sviluppo psicomotorio, il quale coinvolge non solo l'area corporea, ma anche quella intellettuale, emotiva e sociale.

Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e la stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà. Lo sport scolastico l'Istituto affida il compito di sviluppare una cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli alunni, a migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

L'attività sportiva scolastica ha lo scopo di offrire ai ragazzi iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Lo sport educativo deve offrire ad ognuno la possibilità di esercitare la padronanza della propria motricità e una sempre migliore conoscenza di sé. L'educazione fisica e sportiva deve dare agli allievi la possibilità di agire secondo la propria volontà e capacità nel rispetto di regole condivise. I principali obiettivi sono:

- Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino.
- Stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche nelle fasi d'Istituto e nelle fasi Provinciali, come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di sé stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport.
- Favorire l'educazione alla legalità, per l'acquisizione di comportamenti legati allo Spirito Olimpico, cittadinanza attiva, rispetto delle regole.
- Promuovere la conoscenza di sé per riconoscere ed orientare le proprie attitudini.
- Contribuire alla elaborazione e attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali e con

disabilità, di sostegno e integrazione per tutti quegli alunni che vivono situazioni di particolare disagio o difficoltà.

Obiettivi specifici sono:

- Creare negli alunni un percorso di benessere psico-fisico in tutti i momenti della vita scolastica;
- Migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici;
- Creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita e percepire tale abitudine come un'attività regolare quotidiana;
- Diventare uno strumento di attrazione per i giovani con momenti di incontro e confronto motorio e sportivo;
- Aiutare la diffusione dei valori educativi dello sport e di educazione alla competizione sportiva;
- Favorire l'aggregazione e la socializzazione;
- Integrare alunni provenienti da culture diverse;
- Aumentare il senso civico degli alunni.

Il documento relativo allo Statuto del Centro Sportivo Scolastico è pubblicato sul sito dell'Istituto².

² Gruppo Sportivo: Statuto Centro Sportivo Scolastico: <http://www.olgarevere.gov.it/wp/wp-content/uploads/2018/10/STATUTO-CENTRO-SPORTIVO-SCOLASTICO-2018-19-1.pdf>

CAPITOLO 3 – PIANO CURRICOLARE

Curricolo Trasversale

In coerenza con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato una progettazione educativa e didattica per nuclei tematici trasversali riferiti allo sviluppo di competenze in ambito socio-relazionale, scientifico-ambientale e storico-culturale stabilendo per ognuno di essi percorsi, strategie operative e competenze in uscita.

Curricolo Verticale³



³ Il documento è pubblicato sul sito della Scuola (www.olgoverno.gov.it) alla pagina POF/PTOF.

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:



Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

Curricolo Locale: progettazione a.s. 2018/19

In sintonia con le finalità formative dell'Istituto e nel rispetto delle scelte espresse nel PTOF 2016/2019, il collegio decide di integrare l'offerta formativa, arricchendo e qualificando ulteriormente il curriculum.

I nuovi progetti, afferenti alle diverse aree di potenziamento, contraddistinte da un diverso colore, fanno riferimento alle finalità formative ed ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative. L'impegno comune è quello di realizzare attività laboratoriali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della conoscenza, della salute, del benessere, della legalità e della democrazia per migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico nella quotidianità extra-scolastica. L'aggiornamento annuale si è reso necessario per rispondere alle necessità educative didattiche nuovamente emerse e per adeguare la progettualità al contesto delle singole classi e/o gruppo di classi anche in continuità verticale.

L'obiettivo è il rafforzamento e la valorizzazione dell'identità d'Istituto, di qualificare l'offerta formativa sul territorio che esso sa esprimere, e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione, secondo le finalità del RAV.

Così, anno per anno, l'Istituto potrà contare su una continuità di gestione delle energie didattiche e progettuali, curricolari ed extracurricolari, gestiti interamente in proprio o con l'aiuto di esperti, associazioni, enti diversi.

Sintesi progettualità d'Istituto a.s. 2018/2019

AREA 1 RECUPERO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE

TIPOLOGIA PROGETTO	NOME PROGETTO	PLESSO (Responsabile)	CLASSE
CURRICOLARE	<i>Io sono ricco ...basta valorizzarlo.</i>	Primaria (Igliozzi)	V B
CURRICOLARE	<i>MUSA: musica e strategie di apprendimento</i>	Primaria (Taddei)	I e II
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Insieme possiamo in una scuola per tutti</i>	Primaria (Leonori)	Tutte le classi
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Alleniamoci in matematica</i>	Secondaria I gr. (Tomasello)	Tutte le classi
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Recupero di italiano</i>	Secondaria I gr (Thermes)	Tutti gli alunni
CURRICOLARE / EXTRA-CURRICOLARE	<i>Peer to peer</i>	Infanzia, Primaria Secondaria I gr (Spina)	Tutte le classi della Sc. Sec. I gr.; classi quinte e quarte della Sc. Primaria; terzo anno Sc. Infanzia

AREA 2 CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ

TIPOLOGIA PROGETTO	NOME PROGETTO	PLESSO (Responsabile)	CLASSE
CURRICOLARE	<i>La Chiesa dalla promessa alla missione</i>	Primaria (Foglietta, Grilli)	V A, B, C, D
CURRICOLARE	<i>Oggi bambini domani cittadini</i>	Primaria (Cilona)	Tutte le classi
CURRICOLARE	<i>Corso di primo approccio alla lingua italiana per alunni stranieri</i>	Primaria (De Nardin)	Tutte le classi
CURRICOLARE	<i>Diversi è bello</i>	Primaria (Igliozzi)	IV A, B
CURRICOLARE	<i>Antichi mestieri ed arti rignanesi</i>	Primaria (Falesiedi)	III C
CURRICOLARE	<i>In fila per due</i>	Primaria (De Angelis)	I B
CURRICOLARE	<i>Intercultura: tradizioni natalizie e pasquali nel mondo</i>	Primaria (Foglietta)	V C, D
POTENZIAMENTO	<i>Viaggio nella Memoria</i>	Secondaria I gr	Classe terze
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Peer to peer</i>	Infanzia, Primaria Secondaria I gr	Sc. Infanzia: terzo anno Sc. Primaria: classi IV e V Sc. Sec. I gr.: tutte
CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>Orientamento Polacek</i>	Secondaria I gr. (Spina)	III A, B, C, D
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Conferenze congiunte genitori-docenti. CERAL</i>		
CURRICOLARE	<i>Unplugged</i>	Secondaria I gr	Classi seconde
CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno (Polizia di Stato, Polizia Postale)	<i>“Sostanze stupefacenti: interventi formativi e counseling”</i>	Secondaria I gr.	Classi terze

	<i>“Cyber bullismo: intervento formativo”</i>	Secondaria I gr.	Classi prime e seconde
CURRICOLARE	ASD Seven <i>“La tua giornata in bici – Progetto ciclo e riciclo”</i>	Primaria	Tutte le classi

AREA 3 POTENZIAMENTO LINGUISTICO

TIPOLOGIA PROGETTO	NOME PROGETTO	PLESSO (Responsabile)	CLASSE
POTENZIAMENTO	<i>Progetto Trinity ISE Foundation</i>	Secondaria I gr. (Castellucci, Spina)	III A, B, C, D
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Progetto Trinity GESE grade 3-4 - Certificazione linguistica di inglese</i>	Secondaria I gr. (Castellucci, Spina)	Classi seconde e terze, sez. A-B-C-D
EXTRA-CURRICOLARE	<i>STAGE di lingua inglese a Broadstairs (Inghilterra)</i>	Secondaria I gr. (Castellucci, Spina)	Tutte le classi
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Gioca, inventa e scrivi: laboratorio di scrittura creativa</i>	Secondaria I gr. (Seri)	Tutte
CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>CLIL Based workshop</i>	Sc. Secondaria I gr. (Castellucci, Spina)	Tutte
CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>City Camp</i>	Sc. Primaria e Sc. Secondaria I gr.	Tutte

AREA 4 POTENZIAMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO

TIPOLOGIA PROGETTO	NOME PROGETTO	PLESSO (Responsabile)	CLASSE
EXTRA-CURRICOLARE	<i>Arca dei camaleonti</i>	Infanzia	
CURRICOLARE	<i>Vivere la natura con i magnifici 4!</i>	Primaria (Pennacchini)	III A
CURRICOLARE	<i>Dama ...in classe</i>	Secondaria I gr. (Falchetti)	I e II tutte
POTENZIAMENTO	<i>Olimpiadi di Matematica</i>	Secondaria I gr. (Tomasello)	Sc. Infanzia: anno III Sc. Primaria: classi V Sc. Sec I gr: tutte le classi
POTENZIAMENTO	<i>Olimpiadi italiane dell'astronomia 2019</i>	Secondaria I gr. (Falchetti)	Classi terze
CURRICOLARE	<i>Laboratorio di informatica applicata</i>	Secondaria I gr. (Falchetti)	Tutte le classi
CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>P.E.K.I.T. FOR SCHOOL (Informatica e ICT)</i>	Secondaria I gr.	Tutte le classi

AREA 5 POTENZIAMENTO ARTISTICO-MUSICALE

TIPOLOGIA PROGETTO	NOME PROGETTO	PLESSO (Responsabile)	CLASSE
CURRICOLARE	DM8	Primaria (Taddei)	
CURRICOLARE	<i>Il treno della pace</i>	Primaria (Carnazzo)	III A
CURRICOLARE	<i>Musical</i>	Primaria (Chiavarini)	V A
CURRICOLARE	<i>Tutti i colori della vita</i>	Primaria (Foglietta)	V C, D
CURRICOLARE	<i>Diversità: Wonder</i>	Primaria (Pioppini)	V B

CURRICOLARE	<i>Diversità: ricchezza del mondo</i>	Primaria (Lonardo)	IV A, B
CURRICOLARE	<i>Nell'albero dei cuori nasce l'amore</i>	Primaria (Foglietta, Grilli)	Tutte le classi IV e V
CURRICOLARE	<i>Vivere la musica</i>	Primaria, Secondaria (Taddei)	Tutti gli alunni
CURRICOLARE	<i>Ricordo di un anno insieme</i>	Primaria (Foglietta, Grilli)	V A, B, C, D
CURRICOLARE	<i>Un poster per la pace (Lions)</i>	Secondaria I gr.	
CURRICOLARE	<i>Laboratorio di coro</i>	Secondaria I gr. (Taddei)	Tutte le classi
CURRICOLARE	<i>Viviamo il teatro</i>	Secondaria I gr. (Paroni)	Tutte le classi
CURRICOLARE	<i>Cineforum: immagini e parole</i>	Secondaria I gr. (De Felicis)	Tutte le classi

AREA 6 ATTIVITA' MOTORIA

TIPOLOGIA PROGETTO	NOME PROGETTO	PLESSO (Responsabile)	CLASSE
CURRICOLARE	<i>Impariamo l'atletica giocando</i> <i>Campionati studenteschi</i>	Primaria e secondaria (Proietti)	Primaria classi III, IV, V
CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>Sport di classe</i>	Primaria (Carnazzo)	Classi IV e V
EXTRA-CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>Leva judo (ASD Narabi)</i>	Primaria e Secondaria I gr.	15 alunni della Sc. Sec. I gr. e 15 alunni delle classi IV e V Sc. Primaria

CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>Hockey: un viaggio nello sport per crescere insieme</i>	Primaria	Classi V
CURRICOLARE con approfondimento dell'esperto esterno	<i>Rugby per tutti</i> Flaminia Rugby Club	Primaria	Classi I , II e III

CAPITOLO 4 – PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' E TRAGUARDI

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del piano, gli elementi conclusivi del RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Risultati attesi
Risultati scolastici	Ridurre la variabilità di valutazione tra le classi in tutte le discipline.	Raggiungere una valutazione tra le classi più omogenea e su livelli più alti.	Ridurre la percentuale delle votazioni 6 e 7 a favore di un incremento delle votazioni 8 e 9 in uscita dal primo ciclo.
	Innalzare il livello di competenze in italiano e Matematica in linea con le prove standardizzate nazionali nella Primaria e nella Secondaria.	Consolidare e potenziare le votazioni, rispetto ai valori provinciali e nazionali INVALSI, degli alunni in uscita dalla Secondaria di I gr. Per la Sc. Primaria, educare le varie componenti alla necessità di una misurazione standardizzata a livello regionale e nazionale con esiti competitivi ed adeguati.	Colmare il gap dei livelli di competenza in italiano e matematica che si crea dalla classe seconda primaria e si acutizza in quinta primaria, fino ad essere recuperato solo nella terza secondaria.
Competenze chiave e di cittadinanza	Rendere elevato il livello delle competenze chiave per formare una adeguata costruzione del sé.	Raggiungere il livello intermedio (B) delle competenze “imparare ad imparare” e “progettualità” almeno per il 50% degli alunni in uscita dal primo ciclo.	Incrementare la progettazione sui tre anni di cittadinanza attiva e legalità.
	Rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche.	Innalzare il livello a medio alto (DISTINTO) per almeno il 50% degli alunni nel comportamento.	

SEZIONE 1

Passo 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità a.s.		
		2016/17	2017/18	2018/19
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare e valutare per competenze predisponendo un curriculum verticale		SI	SI
	Progettazione in funzione di prove per classi parallele 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a primaria; 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a secondaria primo grado.	SI	SI	SI
	Utilizzo di rubriche di valutazione per discipline/ambiti/aree disciplinari.			SI
Ambiente di apprendimento	Progettazione e presa in carico degli spazi comuni da parte degli studenti per migliorare motivazione ed autoefficacia.		SI	SI
	Realizzazione di gruppi di livello e classi aperte anche con attività laboratoriali.	SI	SI	SI
Continuità e orientamento	Avviare un attento e puntuale monitoraggio del processo di apprendimento e dei risultati nei vari livelli e anche a distanza.		SI	SI
	Implementare azioni di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado.	SI	SI	SI
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	Creazione di una leadership diffusa tramite figure di docenti tutor in qualità di formatori per didattiche e strategie innovative.	SI	SI	SI
	Pianificazione collegiale di formazione sulla comunicazione educativa e sulle dinamiche relazionali del gruppo classe.		SI	SI

Priorità a.s. 2018/19

Passo 2 – Fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo	Fattibilità*	Impatto*	Prodotto
Progettare e valutare per competenze predisponendo un curriculum verticale.	4	4	16
Progettazione e presa in carico degli spazi comuni da parte degli studenti per migliorare motivazione ed autoefficacia.	3	5	15
Implementare azioni di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado.	5	5	25
Creazione di una leadership diffusa tramite figure di docenti tutor in qualità di formatori per didattiche e strategie innovative.	2	4	8
Pianificazione collegiale di formazione sulla comunicazione educativa e sulle dinamiche relazionali del gruppo classe.	3	4	12
Utilizzo di rubriche di valutazione per discipline, ambiti e aree disciplinari	2	5	10
Progettazione in funzione di prove per classi parallele 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a primaria; 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a secondaria	4	5	20
Realizzazione di gruppi di livello e classi aperte anche con attività laboratoriali.	4	4	16
Avviare un attento e puntuale monitoraggio del processo di apprendimento e dei risultati nei vari livelli e anche a distanza.	4	5	20

*LEGENDA TABELLA "Fattibilità e impatto"

VALORE	VALUTAZIONE
1	nullo
2	Poco
3	Abbastanza
4	Molto
5	Del tutto

Passo 3 - Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare e valutare per competenze predisponendo un curriculum verticale	Valutazione più omogenea tra le classi su livelli più alti.	Le percentuali 14,3% e 11,7% dei voti 8 e 9 in uscita dal primo ciclo.	Prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali.
Progettazione in funzione di prove per classi parallele 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a primaria; 1 ^a , 2 ^a , 3 ^a secondaria primo grado.	Valutazione più omogenea tra le classi su livelli più alti.	Le percentuali 14,3% e 11,7% dei voti 8 e 9 in uscita dal primo ciclo.	Prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali.
Utilizzo di rubriche di valutazione per ambiti/aree disciplinari.	Criteri di valutazione più omogenei.	Livelli più alti delle prestazioni	Prove autentiche interdisciplinari e verifiche per disciplina.
Progettazione e presa in carico degli spazi comuni da parte degli studenti per migliorare motivazione ed autoefficacia.	Recupero motivazionale che favorisce l'acquisizione di competenze chiave trasversali	Innalzamento del livello di competenze chiave in uscita dalla Sc. Primaria e dal primo ciclo di istruzione.	Certificazione delle competenze
Realizzazione di gruppi di livello e classi aperte anche con attività laboratoriali.	Innalzare il livello di competenze di italiano e matematica in linea con le prove standardizzate nazionali.	Le votazioni, rispetto ai valori provinciali e nazionali INVALSI	Certificazione delle competenze in uscita nei tre ordini di scuola.
Avviare un attento e puntuale monitoraggio del processo di apprendimento e dei risultati nei vari livelli e anche a distanza	Rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche.	Innalzamento del 50% a livello di competenze chiave e di cittadinanza a livello B / intermedio in uscita dal primo ciclo (imparare ad imparare e progettualità).	Monitoraggio delle schede di valutazione del comportamento e del numero delle azioni sanzionatorie.
Implementare azioni di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado.	Rendere elevato il livello delle competenze sociali e civiche.	Innalzamento del 50% a livello di competenze chiave e di cittadinanza a livello B/intermedio in uscita dal primo ciclo (imparare ad imparare e progettualità).	Monitoraggio delle schede di valutazione del comportamento e del numero delle azioni sanzionatorie.
Creazione di una leadership diffusa	Garantire il successo formativo	Uguaglianza delle opportunità	Collegio Docenti, Dirigente Scolastico, comitato di

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
tramite figure di docenti tutor in qualità di formatori per didattiche e strategie innovative.	sia dell'alunno come protagonista nella ricerca e costruzione del proprio sapere, sia del docente come promotore di percorsi formativi volti alla crescita e alla realizzazione personale del discente.	educative; accoglienza e integrazione; identità; relazione con gli altri; imparzialità; partecipazione, efficienza e trasparenza.	valutazione.
Pianificazione collegiale di formazione sulla comunicazione educativa e sulle dinamiche relazionali del gruppo classe.	Garantire il successo formativo sia dell'alunno come protagonista nella ricerca e costruzione del proprio sapere, sia del docente come promotore di percorsi formativi volti alla crescita e alla realizzazione personale del discente	Uguaglianza delle opportunità educative; accoglienza e integrazione; identità; relazione con gli altri; imparzialità; partecipazione, efficienza e trasparenza.	Collegio Docenti, Dirigente Scolastico, gruppo di autovalutazione, gruppo di miglioramento

SEZIONE 2 – a.s. 2018/2019

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettazione in funzione di prove per classi parallele 3°, 4°, 5° Primaria; 1°, 2°, 3° Secondaria I grado.

Passo 1 - Effetti positivi a medio e a lungo termine.

Azione prevista	Rafforzare la programmazione e la valutazione per competenze parallele e per aree disciplinari; pianificazione delle prove parallele sia nei contenuti che nei criteri di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Raggiungere una valutazione delle classi più omogenea; confronto di strategie didattiche e di buone pratiche tra figure professionali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Raggiungere una valutazione delle classi più omogenea; applicazione di valide strategie didattiche che diventano buone pratiche documentate e ripetibili.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A⁴ e B⁵</u>
Curricolo verticale; didattica per competenze; trasformazione del modello trasmissivo.	APPENDICE A: a, b, c, d, j. APPENDICE B: 1, 4, 5.

⁴ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

⁵ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf, pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Avviare un attento e puntuale monitoraggio del processo di apprendimento e dei risultati nei vari livelli e anche a distanza.

Passo 1 - Effetti positivi a medio e a lungo termine.

Azione prevista	Rilevazione e registrazione sistematica dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti, allo scopo di confrontare questi ultimi con gli obiettivi inizialmente prestabiliti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'interesse e dell'attenzione degli studenti in contesti laboratoriali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'efficacia delle strategie didattiche e metodologiche

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A⁶ e B⁷</u>
Valorizzazione delle professionalità e miglioramento della qualità dell'insegnamento	APPENDICE A: i, j, n, o APPENDICE B: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7

⁶ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

⁷ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf , pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare e valutare per competenze predisponendo un curricolo verticale.

Passo 1 - Effetti positivi a medio e a lungo termine.

Azione prevista	Creazione di dipartimenti disciplinari verticali nei tre ordini di scuola. Completamento del curricolo verticale d'Istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza consapevole dei traguardi di competenza di ciascuna disciplina per ottimizzare i tempi di intervento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Agevolare con la progettazione verticale l'acquisizione completa delle competenze in uscita dal primo ciclo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A⁸ e B⁹</u>
Curricolo verticale; didattica per competenze; trasformazione del modello trasmissivo.	APPENDICE A: tutti APPENDICE B: 1, 2, 5, 6.

⁸ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

⁹ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf, pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Realizzazione di gruppi di livello e/a classi aperte anche con attività laboratoriali.

Passo 1 - Effetti positivi a medio e a lungo termine.

Azione prevista	Individuazione di gruppi di livello per competenze, organizzazione oraria con eventuale compresenza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire strategie didattiche e relazionali innovative per migliorare i livelli di competenza in italiano, matematica e nelle lingue straniere.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzamento dei risultati in uscita in linea con i valori provinciali e nazionali.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A¹⁰ e B¹¹</u>
Curricolo verticale; didattica per competenze; trasformazione del modello trasmissivo.	APPENDICE A: n, o. APPENDICE B: 4, 5, 6.

¹⁰ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

¹¹ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf, pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettazione e presa in carico degli spazi comuni da parte degli studenti per migliorare motivazione ed autoefficacia.

Passo 1 – Effetti positivi a medio e a lungo termine.

Azione prevista	Recupero degli spazi e valorizzazione degli stessi, anche per usi diversi da parte degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare motivazione ed autoefficacia.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Sviluppare il senso di appartenenza e di responsabilità, a partire dal luogo di apprendimento fino ad allargarsi al contesto territoriale.

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A¹² e B¹³</u>
Spirito di imprenditorialità e progettualità nel rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.	APPENDICE A: e, k, o. APPENDICE B: 3, 4, 7.

¹² Legge 107/2015 art. 1 comma 7

¹³ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf , pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Implementare azioni di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado.

Passo 1 – Effetti positivi a medio e a lungo termine

Azione prevista	Continuazione del progetto D.M. 8/2011 “ <i>Vivere la musica</i> ”, sviluppo delle competenze musicali sul curricolo verticale e trasversale. Realizzazione del progetto continuità sulle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire le competenze chiave di cittadinanza nell'ottica della continuità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementare tutte le competenze chiave di cittadinanza nell'ottica della continuità.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui AP <u>APPENDICE A¹⁴ e B¹⁵</u>
Curricolo verticale; didattica per competenze; trasformazione del modello trasmissivo.	APPENDICE A: c, d, i, j. APPENDICE B: 1, 3, 4.

¹⁴ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

¹⁵ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf , pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Creazione di una leadership diffusa tramite figure docenti tutor in qualità di formatori per didattiche strategie innovative

Passo 1 – Effetti positivi a medio e a lungo termine

Azione prevista	Partecipazione a corsi di formazione professionali su programmazione e valutazione delle competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione di docenti tutor per la diffusione di buone pratiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Formazione a caduta da parte dei docenti tutor.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A¹⁶ e B¹⁷</u>
Valorizzazione delle professionalità e miglioramento della qualità dell'insegnamento	APPENDICE B: 1, 4, 7

¹⁶ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

¹⁷ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf , pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Pianificazione collegiale di formazione sulla comunicazione educativa e sulle dinamiche relazioni del gruppo classe.

Passo 1 – Effetti positivi a medio e a lungo termine

Azione prevista	Formazione docenti secondo il Piano di formazione di Istituto e Nazionale (MIUR).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di competenze professionali volte al rinnovo delle strategie didattiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta positiva sugli esiti degli studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A¹⁸ e B¹⁹</u>
Valorizzazione delle professionalità e miglioramento della qualità dell'insegnamento.	APPENDICE B: 1, 2, 4, 6, 7

¹⁸ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

¹⁹ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf , pag. 21-22;

OBIETTIVO DI PROCESSO: Utilizzo di rubriche di valutazione per discipline, ambiti e aree disciplinari

Passo 1 – Effetti positivi a medio e a lungo termine

Azione prevista	Programmare prove autentiche anche interdisciplinari con relative rubriche valutative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consentire al docente di focalizzare l'osservazione sugli aspetti rilevanti e fornire agli studenti delle indicazioni trasparenti sulle evidenze che verranno considerate.
Effetti positivi all'interno della scuola e a lungo termine	Maggiore efficacia dell'azione didattica e riduzione della varianza dei risultati tra le classi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui <u>APPENDICE A²⁰ e B²¹</u>
Curricolo verticale; didattica per competenze; trasformazione del modello trasmissivo.	APPENDICE A: n, o APPENDICE B: 1, 2

²⁰ Legge 107/2015 art. 1 comma 7

²¹ http://miglioramento.indire.it/supportoscuole/istituti/pdm_indire_2015.pdf , pag. 21-22;

OBIETTIVI PRIORITARI

PRIORITA'	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze	X	X	X
Prevenire l'abbandono e la dispersione		X	X
Pari opportunità successo formativo	X	X	X
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera anche CLIL e L2	X	X	X
Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche		X	X
Potenziamento competenze espressive (arte, musica, cinema, mass media)	X	X	X
Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	X	X	X
Sviluppo competenze di rispetto ambientale	X	X	X
Potenziamento discipline motorie	X	X	X
Sviluppo competenze digitali		X	X

SINTESI DESCRITTIVA DEI PROGETTI E AZIONI CARATTERIZZANTI

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CAMPI DI POTENZIAMENTO	NOME PROGETTO
Continuità e orientamento	Implementare azioni di continuità verticale tra infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado.	<ul style="list-style-type: none"> • CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA' • ATTIVITA' MOTORIA • POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Tradizioni natalizie e pasquali nel mondo.</i> - <i>Oggi bambini, domani cittadini</i> - <i>La Chiesa: dalla promessa alla missione</i> - <i>In fila per due</i> - <i>Antichi mestieri e arti rignanesi</i> - <i>Diversi è bello</i> - <i>Impariamo l'atletica giocando</i> - <i>"Viaggio nella Memoria"</i> - <i>Orientamento Polacek</i> - <i>Conferenze CERAL</i> - <i>Interventi formativi in collaborazione con la Polizia di Stato</i> - <i>Unplugged</i> - <i>ASD Seven Ciclo e Riciclo</i> - <i>Peer to peer</i> - <i>DM8</i> - <i>Il treno della pace</i> - <i>Ricordo di un anno insieme</i> - <i>Lions: un poster per la pace</i> - <i>Tutti i colori della vita</i> - <i>Wonder</i> - <i>Diversità: ricchezza del mondo</i> - <i>Nell'albero dei cuori nasce l'amore</i> - <i>Viviamo il teatro</i> - <i>Vivere la musica</i> - <i>Laboratorio di coro</i> - <i>Cineforum: immagini e parole</i> - <i>Impariamo l'atletica giocando</i> - <i>Leva judo</i> - <i>Sport di classe</i> - <i>Hockey: un viaggio nello sport</i> - <i>Rugby per tutti</i> - <i>Vivere la Musica</i>
Ambiente di apprendimento	Progettazione e presa in carico degli spazi comuni da parte degli studenti per migliorare motivazione ed autoefficacia.	<ul style="list-style-type: none"> • POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE • POTENZIAMENTO LINGUISTICO 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Italiano L2</i> - <i>Progetto Trinity GESE Grade 3-4 – Certificazione linguistica d'inglese</i> - <i>Progetto Trinity ISE (parlato e scritto)</i> - <i>CLIL Based workshop</i> - <i>Stage di lingua inglese a Broadstairs</i> - <i>Gioca inventa e scrivi: laboratorio di scrittura creativa</i> - <i>Dama a scuola</i>

Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare e valutare per competenze predisponendo un curricolo verticale	<ul style="list-style-type: none"> • POTENZIAMENTO MATEMATICO - SCIENTIFICO • RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASI 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Progetto Lettura</i> - <i>Orto didattico</i> - <i>Alleniamoci in Matematica</i> - <i>Recupero Italiano</i> - <i>MUSA: musica e strategie di apprendimento</i> - <i>Peer to peer</i> - <i>Io sono ricco...basta valorizzarlo</i> - <i>Insieme possiamo in una scuola per tutti</i> - <i>Arca dei camaleonti</i> - <i>Vivere la natura con i magnifici 4</i> - <i>Olimpiadi di Matematica</i> - <i>Olimpiadi dell'astronomia</i> - <i>Laboratorio di informatica applicata</i> - <i>P.E.K.I.T. for school</i>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di una leadership diffusa tramite figure di docenti tutor in qualità di formatori per didattiche e strategie innovative - pianificazione collegiale di formazione sulla comunicazione educativa e sulle dinamiche relazionali del gruppo classe. 		<ul style="list-style-type: none"> - PIANO DI FORMAZIONE



CAPITOLO 6 - PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Nel rispetto delle linee guida del PNSD e del piano di sviluppo previsto e voluto nelle scuole di ogni ordine e grado l'Istituto ha operato con i seguenti interventi di progettazione:

1) ANIMATORE DIGITALE

È stata individuata la figura dell'animatore digitale secondo quanto prevedeva la normativa vigente, segnalando il nominativo dell'Ins. Ghitti Stefania. L'animatore ha il ruolo fondamentale di coordinare e sviluppare i temi e i contenuti del PNSD, le cui azioni saranno definite in itinere secondo direttive ministeriali.

Ruolo dell'animatore digitale

Cura la formazione
interna

Organizza laboratori
formativi e promuove la
partecipazione alle attività
degli snodi

Crea soluzioni
innovative

Individua soluzioni
metodologiche e
tecnologiche
coerenti con il
fabbisogno della
scuola

Coinvolge la
comunità scolastica

Organizza
workshop per
studenti
coinvolgendo le
famiglie

2) FONDI STRUTTURALI EUROPEI:

● PON – Competenze di base (Scuola dell’Infanzia e Scuola Primaria)

- Sviluppare le competenze chiave europee con la musica e il movimento:
 - Costruire un percorso stimolante e propositivo fin dalla prima infanzia (nell’ottica del curriculum verticale) in un processo evolutivo che rispetti la natura dell’alunno e la valorizzi coinvolgendo la sfera psico-cognitiva nella sua globalità;
 - Proporre e sperimentare pratiche e metodologie didattiche attive musicali che sensibilizzino al linguaggio artistico e favoriscano l’acquisizione di competenze trasversali ad altri ambiti educativi dell’apprendimento;
 - Favorire un’ottica di inclusione per gli alunni con svantaggi con l’ausilio di linguaggi non verbali.

● PON – Certificazione Trinity Graded Examinations in spoken english - GESE 1-2-3-4

- Attivare percorsi di sviluppo linguistico focalizzati al potenziamento delle abilità audio-orali e anche finalizzati alla certificazione delle competenze linguistiche Trinity College London previo superamento degli esami GESE.

● PON – Potenziamento della cittadinanza europea: “Io Cittadino d’Europa / L’Europa siamo noi”

- Attivare percorsi di formazione per favorire la conoscenza delle istituzioni dell’Unione europea e sviluppare la consapevolezza di un’Unione europea quale fonte di opportunità e inclusione sociale.
- Potenziamento linguistico e CLIL.

● PON – Progetti di inclusione sociale e integrazione

- Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità;
- Interventi per il successo scolastico degli studenti.

● PON – Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

- Proseguire la sinergia e la collaborazione con la locale Pro Loco come da protocollo d’intesa per la promozione e lo sviluppo di un sistema culturale e turistico integrato tra i comuni.

L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", ovvero una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.

L'Istituto ha concorso ai Fondi Strutturali Europei con i progetti sopra elencati per promuovere una didattica tecnologica e digitale sia a seguito di una analisi sul generale processo innovativo che sta investendo il sistema di istruzione, sia a conclusione di un rilevamento dei bisogni specifici dell'Istituto e del Territorio. I progetti di potenziamento delle infrastrutture scolastiche si pongono dunque in linea con gli orientamenti e le indicazioni degli obiettivi dei Consigli Europei. L'intervento del progetto ha consentito un miglioramento degli ambienti per la didattica combinando altresì l'esigenza di uniformarsi alle richieste sempre più pressanti dell'era digitale. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti. Lo stile educativo dovrà essere di partecipazione e di scambio generazionale tra alunni e docenti, una gioiosa esperienza nel campo dei media.

FABBISOGNO DI ORGANICO FUNZIONALE

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CLASSI	10	20	13
DOCENTI	16 + 12,5 h di sostegno CH ²²	35 (4 di Potenziato) + 18 h + 10 insegnanti di sostegno (di cui n.1 di Potenziato)	ATTUALI 18 cattedre – 2 tempo parziale – 6 spezzoni RICHIESTE al fine di evitare una frammentazione dell’insegnamento (eventualmente condividendo l’organico con un’altra scuola in rete): A022 n.8 + 1 h A028 n.4 + 15 h AB25 n.2 + 3 h AC25 n.16 h + 2 h (cattedra esterna) A060 n.1 + 8 h A049 n.1 + 8 h A030 n.1 + 8 h A001 n.1 + 8 h AA25 10 h

Per ciò che concerne i posti del personale AMMINISTRATIVO, TECNICO e AUSILIARIO il fabbisogno è così definito:

- ✓ **n°1** Direttore Servizi Generali Amministrativi
- ✓ **A.A. 5 + 1** docente utilizzato come amministrativo
- ✓ **C.S. 13**

²² È la “sigla” riportata nei prospetti dell’Organico di sostegno per indicare i minorati della vista.

RICHIESTE DI POSTI PER ORGANICO DELL'AUTONOMIA (art.1, comma 7 Legge 107/2015)

NUMERO POSTI	AREA	ESIGENZE PROGETTUALE	PLESSO DI UTILIZZO
1	Semi esonero 1° collaboratore DS - 10 h Scuola Sec. I grado	Coordinamento delle attività in un Istituto articolato su tre plessi	
4 - Posti comuni Scuola Primaria	Recupero e consolidamento delle competenze di base	Recupero e consolidamento per lo sviluppo degli apprendimenti nella Scuola Primaria e Sec. I grado	Scuola Primaria Scuola Sec. I grado
1	A028 Potenziamento Matematico-Scientifico	Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Scuola Primaria Scuola Sec. I grado
1	AB25 Potenziamento linguistico	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	Scuola Primaria Scuola Sec. I grado
1	A030 - Potenziamento artistico-musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (DM 8/2011). Propedeutica al corso musicale delle Scuole Primaria e Sec. I grado.	Scuola Primaria Scuola Sec. I grado

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

PLESSI	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Scuola dell'Infanzia	Laboratorio artistico-espressivo.	Migliorare l'ambiente di apprendimento attraverso la progettazione e la presa in carico degli spazi comuni.
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento spazio – aule per didattica laboratoriale; - Aula musicale; - Potenziamento ambienti digitali. 	Realizzazione di gruppi di livello a classi aperte.
Scuola Secondaria	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio scientifico; - Laboratorio artistico-espressivo. - Potenziamento ambienti digitali. 	Creazione di nuovi ambienti di apprendimento funzionali al recupero motivazionale e propedeutici al successo formativo.